

*Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza*

L'Amministratore Unico di SINTESI srl Unipersonale

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i relativi decreti attuativi;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Considerato che le nuove linee guida dell'ANAC, approvate con delibera n.1134 del 8 novembre 2017, al punto 3.1.2 prevedono che nelle ipotesi in cui le società in controllo pubblico siano prive di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dovere essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione;

Ritenuto che il Dott. Giovanni Galante posseda adeguate competenze legali, capacità organizzative ed esperienza professionale

determina

**Art. 1
(Oggetto)**

Il Dott. Giovanni Galante, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, è nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di SINTESI srl Unipersonale.

Art. 2
(Durata)

Essendo in atto un processo di trasformazione della Società in Fondazione Universitaria di cui ancora non è certo l'esito ed i tempi di conclusione, la nomina è valida sino all'avvenuta eventuale trasformazione e insediamento del futuro Organo amministrativo.

Nel caso in cui la trasformazione non dovesse avere luogo, la nomina è valida per il triennio 2019-2021.

Art. 3
(Attività)

Il Dott. Giovanni Galante, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, svolge principalmente i seguenti compiti:

1. elabora la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), che deve essere sottoposta all'Amministratore Unico per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
2. definisce, d'intesa con l'Amministratore Unico, procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. provvede al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste. A tal fine redige, entro il 30 novembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
4. svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
5. segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'Amministratore Unico e all'Organismo di vigilanza;
6. in caso di istanza di accesso civico generalizzato, esamina le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
7. gestisce le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPC;

8. propone modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
9. gestisce le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno della Società, secondo le modalità previste dal Modello di Organizzazione e Gestione;
10. verifica, d'intesa con l'Amministratore Unico, l'effettiva rotazione degli incarichi nelle aree nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
11. individua, d'intesa con l'Amministratore Unico, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
12. cura, in raccordo con l'Amministratore Unico, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, c. 7 del d. lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
13. presenta denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
14. segnala all'Amministratore Unico ed all'Organismo di Vigilanza le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
15. riferisce all'Amministratore Unico ed al Socio Unico per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.

Art. 4 (Responsabilità)

Per le attività connesse all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, il Dott. Giovanni Galante si raccorda con l'Amministratore Unico, obbligato a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente".

L'Amministratore Unico o gli altri Lavoratori che producono i dati oggetto di pubblicazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013.

In materia di accesso, il Dott. Giovanni Galante si raccorda con l'Amministratore Unico, che assicura il necessario raccordo organizzativo per il coordinamento di tutte le tipologie di domanda di accesso, a gestire le richieste di accesso civico generalizzato.

In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il Dott. Giovanni Galante, risponde ai sensi di legge per omesso controllo, salvo che provi di avere comunicato le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.

Palermo, 2.1.2019

L'Amministratore Unico

Sebastiano Campo